

Norme di comportamento per sedute di laurea

L'esame finale di Laurea rappresenta, per studenti, per le loro famiglie e per l'Ateneo, un momento di grandissimo valore. Per tutelare tale valore ed evitare sgradevoli eccessi, in occasione delle sedute di laurea le laureande e i laureandi "sono tenuti a osservare comportamenti rispettosi della legge, dei regolamenti universitari, delle libertà e dei diritti di tutti i soggetti che svolgono la loro attività di lavoro o di studio all'interno delle strutture dell'Ateneo. Sono altresì tenuti a non danneggiare beni di proprietà dell'Ateneo o di terzi e a non tenere comportamenti lesivi dell'immagine e del decoro dell'Ateneo" (art. 44 Regolamento Studenti DR. N. 229/2023).

Le candidate e i candidati devono presentarsi presso la sede di assegnazione della seduta con la massima puntualità rispettando l'orario di convocazione e aspettare il proprio turno, senza arrecare disturbo allo svolgimento dell'attività didattica, amministrativa e assistenziale.

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento didattico di Ateneo, lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico, nei limiti della sicurezza e capienza delle aule.

In occasione dei festeggiamenti che fanno seguito alle sedute di laurea, tutte e tutti sono invitati ad attenersi alle seguenti regole di comportamento che garantiscano la dignità, il decoro e la sicurezza dell'istituzione universitaria:

- non spargere coriandoli, cibi e bevande;
- non lasciare per terra carta, plastica, vetro o altro tipo di rifiuto;
- non affiggere cartelloni, striscioni, fogli;
- non dar luogo a cori, schiamazzi e urla, lanci di petardi, fuochi d'artificio, canti sguaiati, schiamazzi, uso di trombe da stadio.

I festeggiamenti devono svolgersi esclusivamente fuori dall'edificio. È permesso utilizzare il giardino antistante, evitando qualsiasi eccesso e avendo cura di mantenere un comportamento sobrio e consono al luogo.

Nel caso di danni derivanti da comportamenti tenuti durante le sedute di laurea, l'Università esperirà le dovute azioni previste dall'ordinamento, in particolare a carattere risarcitorio, nei confronti dei responsabili e segnalerà eventuali danneggiamenti alla competente autorità giudiziaria.

A tal proposito si richiama integralmente quanto disposto dall'art. 2043 del Codice Civile in tema di responsabilità per chiunque cagioni danni e dall'art. 635 del Codice Penale in tema di reato di danneggiamento.

In caso di disordini il/la Presidente della Commissione di Laurea è autorizzato/a a sospendere la sessione.



l'Ateneo è impegnato sul tema della protezione e della salvaguardia dell'ambiente. Condanna l'uso di materiali non biodegradabili ed inquinanti e dei coriandoli di plastica che, non essendo differenziabili a causa delle loro dimensioni, sono destinati all'incenerimento e resteranno perciò nell'ambiente sotto forma di microplastiche per decine di anni, finendo per essere respirati e ingeriti da tutti gli organismi viventi sul pianeta.

L'Ateneo considera il lancio dei coriandoli come espressione di una mentalità antropocentrica, insensibile al futuro della Terra e anacronistica.

